

Passeggiare tra gli olivi sulle strade del tufo

Splendida iniziativa naturalistica domenica a Capalbio, Pitigliano e Semproniano alla scoperta di una cultura millenaria

▶ CAPALBIO

La suggestione del paesaggio lungo antichissime strade scavate nel tufo e le tombe etrusche dei dintorni, frantoi e borghi medievali punteggiano il percorso studiato dai Comuni di Capalbio, Pitigliano, Semproniano, con iniziative che hanno avuto anche il patrocinio della Regione Toscana.

La cultura dell'olio declinata sui prodotti della provincia di Grosseto è protagonista della Camminata tra gli olivi, la giornata nazionale promossa dall'associazione nazionale Città dell'Olio per valorizzare territorio e produzioni. Domenica 29 ottobre per la prima volta in tutta Italia, in 120 città e 18 regioni, si parte alla scoperta della cultura millenaria degli oliveti sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero per l'Ambiente.

Attorno alla passeggiata ruota un'esperienza inedita, che guiderà i partecipanti attraverso paesaggi legati alla storia e alla cultura dell'oro verde. Ogni itinerario è un percorso tra gli olivi scelto per le caratteristiche uniche dal punto di vista storico e ambientale.

«L'obiettivo di questa iniziativa, diffusa in oltre 100 luoghi dove la tradizione dell'olivo e dell'olio è secolare e spesso millenaria, è la valorizzazione della

produzione olivicola di qualità – dice il presidente dell'Associazione nazionale Città dell'Olio Enrico Lupi – Sosteniamo chi cura e chi visita questi luoghi perché rappresentano un investimento per il futuro economico e turistico del nostro paese».

Gli itinerari. La Camminata a Pitigliano sarà alla scoperta di oliveti di diverse epoche con la suggestione del paesaggio lungo antichissime strade scavate nel tufo e le tombe etrusche dei dintorni. Semproniano ci conduce all'Olivone e al Frantoio Banci alla scoperta di un olio dalle origini antichissime che nei 300 ettari del distretto rurale di Fibbianello rappresenta il 40% della coltivazione.

A Capalbio il percorso immergerà i partecipanti nella caratteristica vegetazione mediterranea,

profumata di ginepro erica, mirto, pini e ginestre, e risale attraverso la placida campagna, tra file di olivi, fino a raggiungere il borgo medievale, posto su una collina circondata dalla macchia via via più fitta, patria di cinghiali e caprioli. Per saperne di più oppure per curiosare e scegliere un itinerario, un'azienda da visitare o una degustazione basta un click. È on line il sito, una miniera di informazioni con la possibilità di scaricare subito il programma della giornata in tutti i Comuni. E per chi è social, c'è anche la fan page su Facebook e i canali Instagram e Twitter con l'hashtag #camminatragliolivi, che naturalmente potrà essere usato per postare foto dei luoghi e degli eventi, così da creare una vera e propria community della giornata.



Alcuni splendidi olivi nella campagna maremmana

